

ENTER
→



ANCHE LE CASSIERE SI ROMPONO

... e non solo le cassiere! Avete mai visto un macellaio/salumiere andare in pensione senza reumatismi, un addetto all'ortofrutta che arriva a 40 anni con la schiena intera?

Il nostro Datore di Lavoro dovrebbe intervenire preventivamente sul lay out e sull'organizzazione del lavoro al fine di tutelare la salute dei lavoratori.

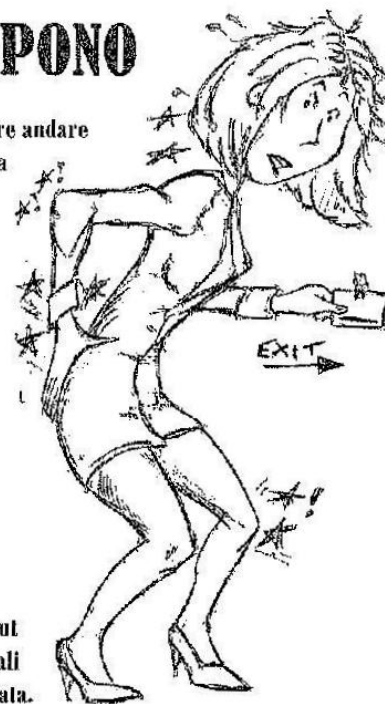
Invece, la realtà è sotto gli occhi di tutti non passa giorno che una cassiera in questa o quella filiale non denunci problemi

Da tempo gli RLS hanno richiesto di rivedere la valutazione del rischio delle varie attività.

Per le cassiere hanno chiesto, come avviene in altre catene della grande distribuzione

(IKEA, IPERCOOP, IPER, ecc.), che siano sottoposte

a sorveglianza sanitaria e che venga modificato il lay out delle casse introducendo le cosiddette casse matrimoniali in modo che si possa alternare la parte del corpo sollecitata.



L'azienda non ha minimamente tenuto conto ne delle nostre richieste, ne delle diverse lavoratrici sul territorio nazionale e anche in provincia di Milano hanno già verificato sulla propria pelle che tunnel carpale e cuffia dei rotatori , insieme ai problemi al rachide, sono disturbi conaturati ad un'attività lavorativa che prevede la sollecitazione continua di una sola parte del corpo.

La regione Lombardia ha rilevato una forte crescita dei disturbi agli arti superiori dovuti ai movimenti ripetitivi (*tendiniti, peritendiniti e tenosiviti alla mano, al polso e alla spalla, epicondiliti del gomito, sindrome del tunnel carpale, sindrome del canale di Guyon, sindrome di De Quervain*).

Per questo, nell'ambito del "piano regionale 2008-2010 per la promozione della sicurezza negli ambienti di lavoro" la regione Lombardia ha emanato linee guida che invitano le aziende a rivedere i propri DVR in collaborazione con i RLS facendo particolare attenzione ai movimenti ripetitivi.

Nelle linee guida si indicano "i lavori ciclici che comportino l'esecuzione dello stesso movimento (o breve insieme di movimenti) degli arti superiori ogni pochi secondi oppure la ripetizione di un ciclo di movimenti per più di 2 volte al minuto per almeno 2 ore complessive nel turno lavorativo)" come lavori cui prestare attenzione per valutare i rischi.

La filcams/cgil insieme a RLS e RSU, alla luce delle ragioni su esposte, vuole prima iniziare una campagna di informazione che coinvolga tutti i lavoratori e poi promuovere azioni mirate a che esselunga riveda il proprio modo di operare affinché nel pieno rispetto delle normative la salute dei lavoratori venga meglio tutelata. Collabora con RLS/RSU della tua filiale segnalagli se hai disturbi dovuti al tipo di lavoro.

L'allungamento dell'età lavorativa e i costi crescenti delle spese sanitarie impongono a chi vuole tutelare gli interessi ed i diritti dei lavoratori un rinnovato impegno per la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Le RSU e gli RLS della Filcams CGIL lo vogliono fare.

... UNA SCHIENA DRITTA, PER NOI, NON HA PREZZO.

RSA/RLS FilcamsCGIL ESSELUNGA

milano, 20.10.09